

# Scelti dalla giuria tecnica e dai più piccoli «Vimercate dei ragazzi» ecco i vincitori dell'edizione 2022

**VIMERCATE** (tlo) L'edizione 2022 del festival Vimercate dei Ragazzi è stata un successo. Il progetto del Comune, con la direzione artistica di Campsirago Residenza, Teatro Invito, delleAli Teatro e Artevox Teatro, ha fatto centro. Tante le persone, piccoli e grandi, che hanno preso parte agli spettacoli teatrali, agli altri eventi e ai laboratori disseminati per il centro nella città, nello scorso fine settimana.

La rassegna si è poi chiusa con le premiazioni finali. La giuria dei bambini, coordinata dai direttori artistici e composta da 20 ragazzi dagli 8 ai 14 anni, ha visto con attenzione tutti gli spettacoli in programma (dal concorso erano esclusi gli spettacoli delle compagnie organizzatrici). La giuria e la direzione artistica, composta da **Giada Balestrini, Michele Losi, Giusi Vassena e Marta Galli**, hanno decretato le compagnie vincitrici ex aequo del «Premio Città di Vimercate 2022»

«Kronoteatro - Renart, processo a una volpe»: per l'utilizzo simultaneo di diversi linguaggi della scena, per la capacità di entrare e uscire dal racconto con ironia senza perdere mai il filo della storia, per la capacità di attualizzare una favola antica con un linguaggio comprensibile alle nuove generazioni, per il talento dimostrato dall'interprete in scena nell'utilizzo espressivo del corpo, della voce e nell'interpretazione di un grande numero di personaggi.

«Teatro dell'Argine - C'era una svolta»: per la bravura delle interpreti in scena, simpatiche e divertenti, per il tema del femminismo e del ruolo della donna oltre gli stereotipi, per la ricchezza dei costumi e per la capacità di coinvolgere il pubblico anche attraverso l'improvvisazione.

I più piccoli, veri destinatari degli spettacoli del festival, hanno quindi decretato i loro preferiti premiando due anteprime nazionali, che siamo certi vedranno futuri successi anche grazie a questo attestato particolare, rilasciato da giovani giurati che hanno imparato a conoscere meglio il linguaggio del teatro, lavorando con passione e serietà, senza mai dimenticare di divertirsi.



Un momento delle premiazioni al termine della rassegna